Informazioni per la partecipazione

La visita alla mostra è organizzata in turni di visita e accompagnata;
per la partecipazione è necessaria la
PRENOTAZIONE telefonando all'ERT FVG (0432-224211),
dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00.

Per le scuole

La mostra è visitabile dagli alunni dei nidi e della scuola dell'infanzia e delle scuole primarie: dal martedì al venerdì; turni di visita: ore 9.30 e ore 11.00.
Per ciascun turno sono ospitabili un massimo di:
30 alunni della scuola dell'infanzia (sez. medi e grandi) e primaria (classi I, II e III)
(durata visita: 1 ora 15 minuti circa)
20 bambini dei nidi dell'infanzia e delle sezioni "primavera" e "piccoli" della scuola dell'infanzia
(durata visita: 45 minuti circa)
La visita e l'ingresso al MUSEO ETNOGRAFICO sono entrambe GRATUITE per le scuole.
Su richiesta, e fino disponibilità, l'ERT FVG, può agevolare l'organizzazione del trasporto delle scuole cittadine (Udine) per mezzo di autobus dedicati al trasporto scolaresche al costo del biglietto di corsa urbana (€ 1,20 a persona)

Per le famiglie

La mostra è visitabile dalle famiglie con bambini dai 2 agli 8 anni:
Sabato 20 e 27 OTTOBRE, sabato 3 NOVEMBRE: ore 15.30
Domenica 21 e 28 OTTOBRE, domenica 4 NOVREMBRE: ore 10.30 e ore 15.30
La visita è gratuita; l'ingresso al MUSEO ETNOGRAFICO è a pagamento:
bambini fino 13 anni GRATUITO; adulti ridotto € 2,50;

Informazioni e prenotazioni:

Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia
Via Marco Volpe 13—33100 Udine
t. 0432/224211—fax 0432/204882
info@teatroescuola.it

Museo Etnografico del Friuli
Via Grazzano 1 - 33100 Udine
t. 0432/271920
museoetnografico@comune.udine.it

LUNEDÌ CHIUSO

www.ertfvg.it
www.blogteatroescuola.it

LA BIBLIOTECA SONORA CHICCHI DI SUONO

MOSTRA DI ARTE SONORA PER I BAMBINI DAI 2 AI 10 ANNI LE FAMIGLIE E LA SCUOLA

di **Arianna Sedioli** e **Luigi Berardi**

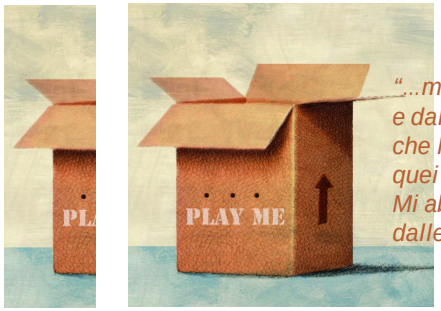
Udine, 20 ottobre - 4 novembre 2012

Museo Etnografico del Friuli - Via Grazzano 1

un'iniziativa promossa e realizzata da
Anffas –Ass. Famiglie di Persone con disabilità intellettive e/o relazionali
Anffas Alto Friuli e **Ge.Co** di Gorizia
Anfamiv – Ass. Nazionale Famiglie Minorati Visivi
Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia - teatro**e**scuola

in collaborazione con
AIB Associazione Italiana Biblioteche—Sezione FVG
Comune di Udine -Museo Etnografico del Friuli
Biblioteca Civica "V. Joppi"Udine - Sezione Ragazzi

nell'ambito del progetto



"...mi faccio guidare dai loro sensi
e dalla loro naturale curiosità
che li spinge a mettere in primo piano
quei suoni semplici che passano inosservati.
Mi abbandono facendomi sorprendere
dalle loro produzioni sonore che accadono."
A. S.

LA BIBLIOTECA SONORA - CHICCHI DI SUONO

È una mostra **d'arte sonora** per i bambini: le installazioni, gli oggetti artistici, le sculture-libro interattive di diverse dimensioni, sono realizzati e scelti per la loro predisposizione a "suonare" e realizzano un ambiente sonoro abitato da percorsi, gesti, sequenze in un andare e ritornare costante **dal fare all'ascoltare.**

È un viaggio che propone ai bambini l'esplorazione del proprio rapporto creativo con il suono e con i racconti in una situazione che invita alla partecipazione.
Una mostra "esplorabile giocando" animata attraverso la narrazione e l'esperienza: i bambini sono invitati ad esplorare gli oggetti e le installazioni con i sensi scoprendo **voci, richiami, suoni e rumori nascosti** e realizzando percorsi fantastici fra sonorità naturali e puramente astratte.

Questo allestimento udinese della Biblioteca Sonora - Chicchi di Suono, realizzato su impulso dell'Anffas e dell'Anfamiv nell'ambito del progetto AUTONOMO IO, in collaborazione con il teatro**e**scuola dell'ERT FVG, della Sezione ragazzi della Biblioteca Civica Joppi e del Museo Etnografico del Friuli, è l'occasione di pensieri comuni: comuni fra chi si occupa di persone con disabilità e delle loro famiglie, e chi si occupa di arte e di teatro; comuni fra chi si occupa di racconti e di libri, e chi della "cultura delle persone"; comuni soprattutto fra chi si occupa di persone bambine.

La mostra ci dà la possibilità di proporre ai bambini tutti, ciascuno con le proprie abilità di "lettura" e di narrazione, un'esperienza e una riflessione sul suono come "narratore di storie".
La scelta del Museo Etnografico del Friuli, vuole poi porre l'attenzione sugli ambienti sonori, parte costitutiva del paesaggio culturale di un popolo; le istallazioni e gli oggetti della mostra si armonizzeranno con le collezioni permanenti del museo di Udine al fine di proporre ai bambini delle connessioni di senso, delle chiavi di lettura sonore degli ambienti presentati.

Il lavoro di Arianna Sedioli e di Luigi Berardi presentato qui a Udine traccia e rappresenta pienamente questi pensieri. Per il loro considerare l'arte fonte innanzitutto di piacere e, proprio per questo, farne il motore per muovere la ricerca, la conoscenza e l'attenzione. Per la loro esplorazione del rapporto fra estetica e gioco, che li porta alla realizzazione di fenomeni da osservare, ma soprattutto di nuove condizioni di osservazione.
Ma in primo luogo per il loro considerare i bambini persone con cui scambiare esperienze sincere - artistiche ma non solo - persone che apprendono ma da cui soprattutto si apprende.

Il lavoro gode dell'accreditamento a **Nati per la musica**, progetto per la diffusione della musica da 0 a 6 anni promosso dall'Associazione Culturale Pediatri, dalla Società Italiana per l'Educazione Musicale e del Centro per la salute del Bambino (www.natiperlamusica.it).

Arianna Sedioli. *è esperta in didattica e pedagogia musicale e aterlieristica. Dal 1988 conduce corsi di aggiornamento e formazione per insegnanti, educatori e operatori musicali affrontando le problematiche legate al suono e alla musica nella scuola primaria e dell'infanzia. Conduce sperimentazioni, laboratori e atelier per bambini, lavora nel campo del teatro musicale e della narrazione ricercando i possibili rapporti fra gesto, parola, immagine e suono. Lavora e ricerca sul tema dell'animazione e del gioco musicale.*

Luigi Berardi. *Artista formatosi con un percorso non accademico seguendo le esperienze artistiche della land art. Si occupa di grafica, fotografia e ricerca di cultura materiale e folclorica; pubblica come illustratore, si occupa di design e di archeologia industriale. Nel 1990 approda al progetto di interazione "Paesaggio sonoro" sperimentando possibilità visive e sonore di "armonie" costruendo strumenti in grado di fondere ed unire più confini sonori.*